

(Estratto dalla “CARTA DEI SERVIZI RESIDENZIALI” approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 29/09/2010, esecutiva ai sensi di legge)

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO “LA ROSA BLU”

FINALITA' ED OBIETTIVI GENERALI

Il Centro Socio-Educativo “La rosa blu”, è una struttura a ciclo diurno per soggetti disabili con notevole compromissione dell'autonomia funzionale che hanno adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo.

La struttura si configura come unità di accoglienza protetta, aperta alla comunità di Mondolfo e dei territori limitrofi, con forte valenza sociale che agisce in favore di persone con disabilità psico-fisiche medio-gravi con l'obiettivo di:

- a) migliorare la qualità della vita delle persone favorendone l'interazione e l'integrazione in un ambiente educativo socializzante;
- b) favorire lo sviluppo delle potenzialità globali, attraverso attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative, finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati;
- c) Sviluppare l'autonomia personale e mantenere i livelli funzionali acquisiti contrastando i processi involutivi;
- d) sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

LA SEDE

Il Centro ha sede nel tessuto urbano di Mondolfo in Viale Vittorio Veneto n.2 al piano superiore dello stabile adibito a scuola materna, in un contesto che comprende i giardini pubblici e gli impianti sportivi, l'accesso autonomo è dotato di una rampa che consente il superamento della barriera architettonica costituita dalla scala d'ingresso; il centro è formato da un locale accoglienza dal quale si accede agli altri spazi: il salone pluriuso, tre locali adibiti a laboratori, il locale mensa, l'ufficio amministrativo, due servizi igienici adeguati agli ospiti ed un ampio terrazzo coperto.

SERVIZI OFFERTI

Il Servizio è funzionante tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 16 con esclusione del sabato e dei giorni festivi, può essere usufruito da n.15 ragazzi limitati nelle capacità fisiche e/o psichiche che hanno completato il ciclo delle scuole dell'obbligo, ed allevia le famiglie dal pesante compito al quale sono soggette.

Nel Centro vengono offerti i seguenti servizi:

- ❑ Servizio di trasporto: garantisce la mobilità degli utenti dalle abitazioni al Centro diurno, viene effettuato prima dell'inizio delle attività del centro ed al termine delle stesse, da un

autista ed un accompagnatore, mediante uno speciale automezzo opportunamente attrezzato per soggetti disabili, dotato di elevatore per il caricamento delle carrozzelle e di altri ausili tecnici.

- ❑ Servizi socio-educativi: vengono assicurati da operatori qualificati che organizzano tutte le attività condotte nel centro. I servizi socio-educativi sono attualmente affidati alla Cooperativa sociale “COOSS Marche” di Ancona.
- ❑ Prestazioni sanitarie e riabilitative: programmate con gli operatori dell’ASUR in base alle esigenze degli utenti;
- ❑ Servizio mensa: i pasti, preparati presso la cucina centralizzata del comune di Mondolfo, e trasportati mediante idonei contenitori termici, vengono consumati nella mensa del Centro;
- ❑ Servizio di pulizia; viene garantito giornalmente dagli operatori della Coop.Sociale “COOSS Marche” di Ancona.

ATTIVITA' PROPOSTE NEL CENTRO

Le attività svolte nel centro vengono organizzate nel rispetto del principio della globalità della persona e dell’individualizzazione del processo educativo, e consistono in:

- ❑ Attività occupazionali: durante la permanenza nel Centro gli utenti hanno la possibilità di effettuare le attività di intreccio del midollino, di pittura, di tessitura, lavorazione della creta, ecc., sulla base di programmi personalizzati elaborati con l’ausilio dello psicologo e dell’assistente sociale in collaborazione con l’Unità Multidisciplinare per l’Età Adulta (UMEA);
- ❑ Attività culturali e ricreative: per favorire l’integrazione sociale degli utenti, gli educatori del centro organizzano momenti di ricreazione e di svago, partecipando alle attività sportive e culturali che si tengono nel contesto locale, quali mostre, feste e spettacoli, o effettuando visite guidate, escursioni all’aperto e soggiorni estivi al mare;
- ❑ Attività ludiche: sotto la guida esperta di una assistente specializzata vengono svolte attività motorie e di psicomotricità, sulla base di progetti individualizzati o di gruppo;
- ❑ Attività educative e formative: gli operatori utilizzano le esperienze di vita quotidiana in forma educativa per offrire positivi modelli di identificazione e sviluppare la personalità dei soggetti, migliorando la loro integrazione sociale in rapporto al disagio che presentano;

PERSONALE DEL CENTRO

Il personale che opera nel Centro Socio Educativo è costituito da figure professionali diverse che nell’ambito delle loro competenze lavorano in stretta collaborazione per rispondere alle necessità degli utenti e delle loro famiglie:

- Coordinatore: responsabile dell’organizzazione del Centro, della programmazione e verifica delle attività e dei percorsi educativi, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori; svolge funzioni di raccordo con gli altri servizi del territorio e con le famiglie, sempre in stretta collaborazione con tutti gli operatori del Centro;
- Educatori: curano l’elaborazione dei progetti educativi personali, svolgono le attività educative sulla base dei programmi elaborati, effettuano le relative verifiche con frequenza settimanale;
- Operatore Socio Sanitario;
- Addetto pulizie;
- Le funzioni socio-assistenziali vengono svolte dal personale educativo per l’intero periodo di apertura del centro;
- Le funzioni sanitarie e riabilitative vengono espletate dal personale sanitario del vicino

Poliambulatorio.

- N.1 Autista: svolge il servizio di trasporto degli utenti in collaborazione con il personale educativo.

Agli operatori del centro si affiancano periodicamente giovani che prestano servizio civile volontario e tirocinanti che operano sulla base di un programma di intervento concordato e definito dalle parti interessate.

MODALITA' DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Servizio Sociale del comune di Mondolfo deve essere corredata dai seguenti documenti:

- Attestazione della condizione di handicap rilasciata dalla Commissione medica prevista ai sensi dell'art.4 della Legge 5 febbraio 1992, n.104;
- Autocertificazione di residenza e di composizione del nucleo familiare redatta ai sensi del D.Lgs 28 dicembre 2000, n.445;
- Atto di assunzione di impegno di spesa da parte del comune di residenza del richiedente;
- Relazione dell'Assistente Sociale sul contesto familiare;
- Parere dell'UMEA in ordine all'inserimento nella struttura.

I posti del Centro sono riservati in via prioritaria ai cittadini del comune di Mondolfo e degli enti convenzionati ed in via subordinata alla disponibilità dei posti, ai cittadini provenienti dagli altri comuni.

INSERIMENTO

L'inserimento è subordinato alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto educativo-riabilitativo definito congiuntamente dall'assistente Sociale del comune di residenza, dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva (UMEE) o dall'UMEA e dal Coordinatore del centro diurno.

L'inserimento nel centro viene disposto con Determinazione del Responsabile del Servizio, sulla base di una graduatoria che tiene conto nell'ordine dei seguenti criteri:

1. precedenza ai cittadini del comune di Mondolfo e degli enti convenzionati;
2. precedenza determinata dalla valutazione multidisciplinare del bisogno;
3. precedenza ai soggetti più giovani di età.

Le dimissioni dell'utente dal centro possono avvenire per esplicita volontà della famiglia o per accertata incompatibilità della struttura con le condizioni psico-fisiche del medesimo.

METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il lavoro degli operatori è organizzato mediante un programma degli interventi che prevede:

1. il piano di lavoro annuale, elaborato dall'equipe del centro nel mese di settembre, che definisce gli obiettivi e le finalità da raggiungere, gli strumenti da impiegare, i tempi e le modalità di verifica delle attività svolte;
2. la programmazione educativa-occupazionale per gruppi di lavoro che, effettuata nei mesi di settembre ed aprile, realizza specifici piani di lavoro per gruppi di utenti tenendo conto dei progetti educativi individuali;
3. il Progetto Educativo Personalizzato (PEP) viene realizzato dal centro in collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio e definisce gli obiettivi da perseguire, tenendo conto delle specifiche capacità e dei bisogni dell'utente; il progetto educativo comprende: il profilo dinamico funzionale, gli obiettivi educativi, gli strumenti e metodi d'intervento, i tempi di realizzazione e modalità di verifica, le procedure per la valutazione e le modifiche in itinere.

4. la verifica e la valutazione del lavoro svolto che è prevista a tre livelli: sul singolo utente per definirne i bisogni e le capacità, sul gruppo per valutarne le dinamiche interpersonali e relazionali, ed infine sull'intero servizio e su tutta l'attività svolta dal centro;
5. gli incontri periodici con le famiglie, effettuati individualmente una volta all'anno e collegialmente due volte all'anno, al fine di conoscere l'utente nel contesto familiare, collaborare e sostenere la famiglia stessa nell'azione educativa e comunicare le attività svolte dal centro.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Tutta l'attività del Centro viene adeguatamente documentata mediante:

- il registro di presenza degli utenti;
- il diario delle attività;
- le schede dei progetti individuali;
- il diario personale del disabile e i verbali delle riunioni di servizio.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività del Centro sono diversificate in base alle stagioni e vengono programmate in modo tale da soddisfare i bisogni principali dei soggetti frequentanti.

L'organizzazione giornaliera delle attività del Centro prevede ordinariamente:

- Riunione preliminare degli operatori per programmare l'attività giornaliera, per organizzare il lavoro dei laboratori, per discutere le problematiche emergenti;
- Accoglienza degli utenti e breve incontro per illustrare ai singoli gruppi il lavoro programmato;
- Svolgimento delle attività dei gruppi di lavoro nei laboratori/aula/palestra;
- Intervallo per consentire ai ragazzi di consumare una merenda e socializzare tra loro;
- Ripresa delle attività di gruppo;
- Pranzo, pausa importante anche per arricchire i rapporti interpersonali e acquisire una maggiore autonomia;
- Riordino della mensa da parte dei singoli gruppi, che a turni settimanali sotto la guida degli educatori, provvedono a sparecchiare, pulire la sala mensa e lavare le stoviglie;
- Igiene personale degli utenti dopo il pranzo.
- Svolgimento delle ulteriori attività previste nella giornata;
- Conclusione delle attività, compilazione del diario giornaliero e della scheda lavoro.

COLLEGAMENTO CON LA RETE DEI SERVIZI E IL TERRITORIO

I servizi del territorio con i quali il Centro si relaziona sono principalmente:

- Il poliambulatorio locale per la somministrazione dei farmaci e l'assistenza medica ed infermieristica;
- Le istituzioni scolastiche con le quali il centro organizza iniziative di carattere culturale e ricreativo finalizzate all'integrazione sociale degli utenti.

L'apertura verso la comunità locale delle attività del centro, avviene attraverso il coinvolgimento di altri soggetti impegnati nelle attività sociali, quali le associazioni di volontariato per organizzare momenti di ricreazione e di svago, le società sportive con le quali il centro collabora alla realizzazione delle manifestazioni con i prodotti dei laboratori; inoltre gli utenti del centro prendono parte occasionalmente al mercato settimanale per la vendita dei loro prodotti, partecipano a mostre, feste e spettacoli, che si tengono nel contesto locale, effettuano visite guidate, escursioni all'aperto e soggiorni al mare durante la stagione estiva.

CONTINUITA' ASSISTENZIALE

L'attività del Centro viene sospesa per due settimane nel mese di agosto e per altre due settimane durante le festività natalizie. Nei periodi di interruzione, su richiesta delle famiglie degli utenti, vengono organizzati interventi di sostegno alternativo mediante il servizio di assistenza domiciliare o con l'apporto delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio.

I criteri e le modalità di intervento, sono stabiliti con il regolamento comunale che disciplina il servizio di assistenza domiciliare, e le convenzioni che regolano gli interventi delle Associazioni di volontariato.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Per il funzionamento del servizio il Centro si avvale di personale qualificato avente la professionalità ed i requisiti stabiliti dalle norme vigenti.

Inoltre, al fine di garantire il mantenimento di una elevata qualità del servizio, gli operatori sono tenuti a partecipare ai corsi di formazione organizzati dalla Cooperativa cui è affidata la gestione o ai corsi programmati dalle Istituzioni Regionali e Provinciali, ai quali gli operatori vengono iscritti dalla Cooperativa stessa.

COMITATO D' INDIRIZZO E DI COORDINAMENTO

Il comitato d'indirizzo viene costituito per promuovere le attività del Centro, ed è così composto:

- n. 1 rappresentante del comune di Mondolfo;
- n. 1 rappresentante delle famiglie degli utenti;
- n. 1 coordinatore dell'UMEA;
- n. 1 assistente sociale del comune di Mondolfo;
- n. 1 coordinatore del Centro;
- n. 1 rappresentante di ogni comune di residenza degli utenti extra Mondolfo.

Il Comitato d'indirizzo esprime pareri e formula proposte in ordine ai problemi riguardanti il Centro, svolge opera di sensibilizzazione verso le forze politiche e le comunità sulle esigenze degli utenti, contribuisce alla definizione del programma socio-educativo elaborato dagli operatori, formula proposte all'Amministrazione comunale in merito al servizio, promuove momenti di socializzazione e ricreazione con la collaborazione delle associazioni e delle istituzioni;

Il Comitato d'indirizzo dura in carica 3 anni e suoi membri sono rieleggibili.

Il rappresentante del comune di Mondolfo svolge le funzioni di Presidente, mentre il rappresentante dei genitori funge da Vice-Presidente.

L'Assistente Sociale svolge anche le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Comitato d'Indirizzo si riunisce su impulso del Presidente periodicamente presso la sede del Centro diurno, la sua convocazione può essere richiesta anche da un terzo dei suoi membri.

COMITATO TECNICO

Il Comitato Tecnico è composto da:

- n.1 educatore del Centro;
- il Coordinatore del Centro;
- n. 1 assistente sociale del comune di Mondolfo;
- il Coordinatore dell'UMEA
- n.1 esperto dell'UMEA designato ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità;

Il Comitato Tecnico verifica l'organizzazione del servizio e l'attività educativa,

esprime proposte sulle ammissioni e dimissioni dal Centro, organizza le attività di volontariato, propone adeguamenti alla gestione delle attività.

COSTI DEL SERVIZIO

I costi per la gestione del Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno sono sostenuti dal comune di Mondolfo, con i contributi dei rispettivi Comuni di residenza degli utenti, ed il cofinanziamento della Giunta Regionale delle Marche erogato all'Unione ai sensi della L.R. n.18/1996.

Per la fruizione del servizio è posto a carico delle famiglie degli utenti una quota di compartecipazione alle spese dell'importo stabilito annualmente dalla Giunta Comunale.

Per qualsiasi informazione rivolgersi a:

COMUNE DI MONDOLFO – UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Piazzale Bartolini, n. 4 – 61037 Mondolfo

Dott.ssa Barbara Speranzini

Tel. 0721-939263

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 13.00

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO “LA ROSA BLU”

Viale Vittorio Veneto, n.2 - 61037 Mondolfo

Tel. 0721-930253

Orario di servizio: dal lunedì al venerdì ore 9.00 – 16.00;

Coordinatrice del Servizio

Dott.ssa Patrizia Sambuco